



## TRIBUNALE DI ISERNIA

Il Tribunale di Isernia, così composto:

dott.ssa Elena Quaranta	Presidente
dott. Mario Ciccarelli	Giudice
dott. Emiliano Vassallo	Giudice rel.

**letti** gli atti del fascicolo n. 136/2015 avente ad oggetto istanza di omologazione del concordato preventivo n. 8/2013 a carico della Farmacia Montagano dott.ssa Maria Rosaria;

**visto** il proprio decreto del 23.4.2014 con cui è stata aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla predetta impresa individuale con sede in Monteroduni (IS) alla via Italo Balbo n. 6, c.f. MNTMRS50D50F839B;

**visto** il successivo decreto del 15.10.2014 con il quale veniva dichiarata ammissibile anche la nuova proposta depositata il 18.9.2014 e integrata il 10.10.2014;

**visto** il proprio decreto del 16.1.2015 con cui si è dato atto che è stata raggiunta la maggioranza richiesta dall'art. 177 comma 1 L.F. per l'approvazione della proposta di concordato preventivo ed è stata fissata, ai sensi dell'art. 180 comma 1 L.F., l'udienza del 20.2.2015 per la comparizione delle parti e del commissario giudiziale;

**preso atto** della costituzione del debitore con atto depositato a mezzo dell'avv. Fabrizia De Nigris, giusta procura in atti;

**visto** il parere favorevole espresso dal commissario giudiziale ai sensi dell'art. 180, comma 2, l. fall.;

**preso atto** che non sono state proposte opposizioni all'omologazione del concordato;

**sciolta** la riserva formulata all'udienza del 20.2.2015;

ha pronunciato il seguente

### DECRETO

**considerato** che la ricorrente ha depositato una proposta che prevede un concordato con continuità aziendale e dismissione di assets immobiliari non strumentali all'attività di impresa nonché la cessione di una partecipazione all'interno



della farmacia per un importo di € 220.000,00, con costituzione, quindi, di una nuova società al posto dell'attuale impresa individuale;

**rilevato** che il piano ha subito diverse modifiche, fino alla creazione di tre classi di creditori chirografari, prevedendo: la soddisfazione integrale dei privilegiati; quella dei chirografari della prima classe nella misura del 70% (per l'ipotesi di ingresso del nuovo socio) o del 48,51% (senza ingresso socio); quella dei chirografari della seconda classe al 32% o al 22,18%; quella dei chirografari della terza classe al 29,36% o al 20,35%;

**considerato** che si è regolarmente tenuta l'adunanza dei creditori del 10.12.2014, all'esito della quale il G.D. ha invitato il Commissario Giudiziale a riferire sugli esiti del voto alla scadenza del termine di cui all'art. 178 4° co. L.F.. Tanto è avvenuto in data 31.12.2014, mediante il deposito di una relazione da cui emerge che il concordato risulta approvato, perché il conteggio del C.G. registra voti favorevoli per l'87,66% dei crediti ammessi al voto e la maggioranza è stata raggiunta anche nel maggior numero di classi (due su tre);

**visto** che il deposito in cancelleria della somma di € 20.000, indicata dal Tribunale quale quota parte delle presumibili spese della procedura, è avvenuto tempestivamente;

**rilevato** che l'atto introduttivo del giudizio di omologazione è stato notificato al C.G. ed ai creditori dissenzienti, nessuno dei quali ha ritenuto di costituirsi e di formulare opposizione;

**verificata**, pertanto, la regolarità della procedura e l'esito delle votazioni;

**rilevato** che nel concordato proposto è stata prevista, in caso di omologazione, la nomina del dott. Cosimo Matarazzo, quale procuratore per la vendita dei beni immobili, e che la predetta nomina appare rispettare i requisiti di legge ed è stata approvata dai creditori, per cui, in merito, non residuano margini di intervento in capo al Tribunale (cfr. Cass. n. 15699/2011), dovendosi ritenere per tale via disapplicato il modello legale di cui all'art. 182 L.F. (a prescindere, quindi, da ogni valutazione circa l'applicabilità di quest'ultima norma al caso di specie, consistente in un concordato in continuità);

**letti** gli artt. 180 e 186bis L.F.;

**P.Q.M.**

**OMOLOGA** il concordato preventivo presentato dalla Farmacia Montagano dott.ssa Maria Rosaria con sede in Monteroduni (IS) alla via Italo Balbo n. 6, c.f. MNTMRS50D50F839B;



Manda la cancelleria per la comunicazione del presente decreto al Procuratore della Repubblica in sede, alla debitrice ed al commissario giudiziale (che a sua volta provvederà a darne notizia ai creditori), nonché per la pubblicazione a norma dell'art. 17 L.F..

Isernia, 20/2/2015

Il Giudice relatore/estensore  
dott. Emiliano Vassallo

*Emiliano Vassallo*



Il Presidente  
dott.ssa Elena Quaranta

*Elena Quaranta*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

27-2-15

009

Il Cancelliere P.E. B2  
Angela NATALE

IL CASO.it

